



**SOC. FERROVIE UDINE-CIVIDALE S.R.L.
SOCIETA'UNIPERSONALE**

Codice fiscale 02345670307 – Partita iva 02345670307

Sede legale: Via Peschiera 30 - 33100 UDINE UD

Numero R.E.A 253834

Registro Imprese di UDINE n. 02345670307

Capitale Sociale Euro € 119.000,00 i.v.

Società soggetta a direzione e coordinamento della Regione F.V.G.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2025

Premessa

La Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l. è stata costituita dall'articolo 5, commi 99 e 100, della Legge Regionale 29 gennaio 2003, n. 1 ("Legge Finanziaria 2003"), confermata come partecipata dalla Regione dall'articolo 21, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 4 maggio 2012, n. 10 ("Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali").

FUC s.r.l., quale Impresa Ferroviaria, fornisce servizi di trasporto ferroviario passeggeri nel contesto del TPL, lungo la linea sociale Udine - Cividale del Friuli. Inoltre, espleta, in collaborazione con le ferrovie austriache ÖBB, il servizio transfrontaliero Mi.Co.Tra. sulla tratta Trieste – Udine –Tarvisio B.V. (mentre la tratta dal confine fino a Villach è di competenza del partner), con le proprie Taurus E 190 Siemens e altro materiale rotabile di proprietà ÖBB. FUC è dotata inoltre di una propria muta merci, composta da n.52 carri (n.30 della dimensione di 60' e n.22 della dimensione di 90') e n.2 locomotori di manovra e trazione DE520.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita l'attività di controllo sulla Società in house FUC, secondo quanto disposto dalla Legge Regionale n. 10 e ne valuta la programmazione aziendale ed i piani che essa predispone.

In relazione al mutato quadro istituzionale nazionale, relativamente all'assetto degli Enti pubblici e alle regole per la gestione del settore ferroviario, quali nello specifico il Decreto Legislativo n. 175/2016, il Decreto 05/08/2016 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in attuazione del D.lgs. n. 112/2015-RECAST nonché le linee guida ANSFISA sui contenuti di applicazione del D.lgs. n. 112/2015, la Società nel corso dell'anno ha implementato una serie di azioni di carattere organizzativo, produttivo e formale, in modo da corrispondere ai dettami normativi previsti.

È proseguita, per tutto l'esercizio 2025 la sospensione della circolazione sulla linea sociale Udine-Cividale per consentire le attività di adeguamento e manutenzione dell'infrastruttura, finalizzate al miglioramento degli standard di sicurezza, pertanto, il servizio è stato interamente effettuato con autocorse sostitutive.

FUC srl ha gestito, tramite il proprio staff, le complesse attività relative all'espletamento della due diligence aziendale, finalizzata alla cessione del ramo infrastruttura a Rete Ferroviaria italiana SpA – RFI, ai sensi del Decreto legge n. 50/2017 che hanno consentito la firma, in data 29/07/2025, del relativo contratto, la cui efficacia ed effetti sono decorsi a partire dal 1° agosto 2025.

Signori Soci,

così come rilevato nella “Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2025” del MEF, l’esercizio 2025 si contraddistingue per un contesto internazionale che è diventato di eccezionale complessità a causa di uno shock di natura esogena, legato a fattori geopolitici di proporzioni e durata ancora assai incerte; decisivi, inoltre, risulteranno i prezzi dei principali fattori di produzione anche nel 2026.

Il Report dell’Osservatorio sulle tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (STM) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), con riferimento alle abitudini di mobilità degli italiani rileva, come, rispetto da un confronto con il trimestre precedente (secondo trimestre 2025) emerga una riduzione degli spostamenti medi giornalieri di circa lo 0,2% rispetto a giugno 2025, a fronte di una riduzione del 2,6% delle percorrenze medie per spostamento, che comporta una variazione di -2,6% circa degli spostamenti*km/giorno. La mobilità degli italiani varia anche nel tempo e, in particolare, tra i giorni della settimana. A fronte di un numero di spostamenti/giorno di circa 96 milioni durante i giorni feriali, tale valore scende a circa 90 milioni al sabato e alla domenica (-5,8%). Nei giorni festivi e prefestivi sono più bassi anche gli spostamenti medi pro-capite (2,54 contro 2,57), ma maggiori le distanze percorse (+6,7%).

La maggior parte degli spostamenti è di natura locale. Pur avendo escluso dall’analisi gli spostamenti di brevissimo raggio (entro gli 800 metri), l’analisi della distribuzione degli spostamenti per classi di distanza mostra come, a settembre 2025, la percentuale di utenti medi/giorno che si spostano entro i 25 km è pari al 40,5% del totale, percentuale che cresce sino ad oltre il 65% per gli spostamenti su una distanza entro i 50 km.

Inoltre, si attesta che l’Organo amministrativo aziendale ha agito nel pieno rispetto degli indirizzi specifici e generali assegnati alla Società e contenuti nel “Documento di economia e Finanza regionale 2025” e nella relativa “Nota di aggiornamento Documento di Economia e Finanza Regionale 2026”.

Si informa inoltre che, ai sensi dell’art. 2423 - bis comma 1 del Codice civile e all’OIC 11, in fase di predisposizione del bilancio, è stata attentamente verificata, in modo prospettico, la capacità dell’azienda di operare anche oltre il 31/12/2025. Tale continuità aziendale è infatti garantita,

- dalla proroga del Contratto sottoscritto con la Regione FVG, per la gestione dei servizi ferroviari regionali sulla linea Udine – Cividale e sulla relazione transfrontaliera Trieste - Udine - Villach (Austria);
- dal contratto ottenale, siglato nel 2020, tra FUC - Regione - OBB per la gestione del servizio transfrontaliero Mi.Co.Tra.;
- dall’art.3 dell’Allegato 1 alla DGR n. 422 del 25 marzo 2022 che prevede l’incarico a FUC quale operatore per le attività di manovra a servizio sia del Porto e della Zona Industriale di Monfalcone, anche in prospettiva di futuri sviluppi in contesti di raccordi ferroviari a servizio delle aree produttive di interesse regionale.

Nell’esercizio 2025 l’incremento del valore della produzione, rispetto al periodo precedente, si è attestato a +17%, con un incremento di pari misura dei costi della produzione. Il risultato dell’esercizio è positivo, in leggera flessione rispetto all’esercizio precedente.

TABELLA DI SINTESI	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 11.799	€ 10.042	€ 1.757
<i>di cui ricavi derivanti dai corrispettivi di vendita biglietti e abbonamenti linea sociale e servizio Mi.Co.Tra.</i>	€ 532	€ 635	-€ 103
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 11.651	€ 9.928	€ 1.723
<i>di cui costi per il personale (voce B9)</i>	€ 3.466	€ 3.604	-€ 138
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 44	€ 47	-€ 3

Tab. 0. Sintesi su Valore della Produzione e Costi della Produzione (valori in migliaia). Esercizi 2025-2024

Nell’esercizio 2025 la Società ha provveduto alla separazione contabile sia per la parte economica che per la parte patrimoniale, in ottemperanza alla Delibera ART n. 120/2018 del 29 novembre 2018 - Allegato A.

Nella separazione economica, oltre alle linee guida ART, sono stati seguiti anche i criteri esplicitati nel proprio Regolamento contabile aziendale, attribuendo così alla Divisione “Impresa Ferroviaria - IF” le competenze di trasporto passeggeri sulla linea sociale, quelle relative al servizio transfrontaliero Mi.Co.Tra., cargo e manovre Monfalcone ex DGR n. 422 del 25 marzo 2022.

FUC srl ha regolarmente provveduto a:

- comunicare report periodici all’Amministrazione Regionale, così come previsto dal contratto di servizio oltretutto a segnalare criticità verificatesi nell’erogazione dei servizi pubblici alla Direzione centrale competente per materia, provvedendo alla trasmissione dei dati aziendali sia di tipo quantitativo che qualitativo;
- alla tempestiva pubblicazione, sul proprio sito internet, all’interno della sezione dedicata “*Società trasparente*” dei dati e delle informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- trasmettere all’Amministrazione regionale i dati richiesti, sia ai fini dell’attestazione dei rapporti creditori e debitori con la Regione, sia ai fini della redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La Società ha inoltre,

- ✓ elaborato il “*Piano Operativo degli interventi (POI)*” per l’esercizio 2026 con il dettaglio dei termini di tipologia d’intervento, di spesa preventivata, di timing di attivazione e di relativa priorità d’intervento;
- ✓ gestito con RFI i tavoli di lavori, finalizzati al passaggio dell’infrastruttura al gestore nazionale e conclusosi il 31/07/2025, così come previsto dal Decreto legge n. 50/2017;
- ✓ provveduto all’implementazione della cogente ed articolata reportistica prevista dall’Autorità di Regolazione dei Trasporti in termini di contabilità regolatoria;
- ✓ proseguito l’attività di manovra a servizio del Porto e della Zona Industriale di Monfalcone ai sensi della DGR 422/2022;
- ✓ organizzato sessioni formative, nel corso del primo trimestre 2025, finalizzate alla costruzione della consapevolezza in tema di ESG degli stakeholders interni, utili per la futura redazione del bilancio di sostenibilità della Società.

Si evidenzia anche:

- ✓ l’impegno di FUC srl, così come altri soggetti giuridici a vario titolo facenti riferimento alla Regione FVG, all’acquisto di crediti fiscali (crediti d’imposta rinvenienti dal c.d. “Superbonus”) già nella disponibilità di Banca Intesa Sanpaolo Spa, titolare della tesoreria della Regione FVG. La Regione FVG, nell’ambito della propria attività istituzionale, ha così inteso favorire ed attuare ogni iniziativa utile per migliorare le condizioni di circolarità dei crediti fiscali nel proprio territorio, incagliati per il noto blocco intervenuto a livello nazionale.
- ✓ la gestione della vendita dei titoli di viaggio denominati “ABBONAMENTO SCOLASTICO RESIDENTI FVG”, e “ABBONAMENTO OVER 65” e la relativa integrazione tariffaria con Arriva Udine;
- ✓ il mantenimento delle collaborazioni di marketing territoriale, già in essere, con enti ed associazioni, finalizzate alla promozione dei propri servizi ferroviari al fine di diffondere la cultura della mobilità dolce e sostenibile.

Attività

La Società si articola in differenti Aree di Business,

Linea sociale Udine – Cividale del Friuli

Tale servizio di trasporto pubblico locale si sviluppa su 15 Km interamente gestiti da FUC s.r.l. tra Udine e Cividale del Friuli.

Il servizio collega due Stazioni (Udine e Cividale del Friuli) e quattro fermate: San Gottardo, Remanzacco, Moimacco, Bottenicco Z.I.

In Stazione ferroviaria di Udine il servizio è connesso con i servizi di Trenitalia S.p.A., garanzia di integrazione tra vettori e di accessibilità all'intera linea ferroviaria nazionale, mentre, da San Gottardo, l'integrazione è attiva con i servizi di trasporto urbano su gomma della città di Udine.

Lungo l'intera linea sono presenti pensiline, emettitrici automatiche, macchine obliterate per la convalida dei titoli di viaggio.

Nell'esercizio 2025, a seguito della chiusura della linea avvenuta il 20/05/2024, il servizio è stato interamente espletato tramite servizio di autocorse sostitutive.

I passeggeri trasportati sono stati pari a n. 346.497, registrando un decremento dell'1,7% rispetto al 2024 ed un potenziamento dell'offerta del servizio su gomma cresciuto di oltre l'11%.

Nella tabella sottostante sono riportati i parametri gestionali maggiormente significativi, che forniscono il profilo caratteristico del servizio erogato sulla linea sociale.

LINEA SOCIALE UDINE - CIVIDALE DEL FR.	
bus x km viaggiatori	272.823
Viaggiatori bus sostitutivi x km	4.504.461
Numero di corse annue bus sostitutivi	18.170
Composizione media degli autobus	50 posti a sedere
Posti x km offerti	13.641.128
Passeggeri trasportati bus sostitutivi	346.497
Velocità commerciale autobus	ND

Tab. 1. Parametri gestionali - linea sociale Udine-Cividale del Friuli. Esercizio 2025

Servizio transfrontaliero Mi.Co.Tra.

Il progetto Mi.Co.Tra. nasce nel giugno 2012 da una collaborazione tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Land Carinzia, per l'istituzione di un collegamento ferroviario passeggeri transfrontaliero tra Italia e Austria.

Approvato nell'ambito del Programma operativo per il sostegno alla collaborazione transfrontaliera ha previsto l'attivazione di due coppie di treni per l'effettuazione di un collegamento ferroviario tra le Stazioni centrali di Udine e Villach, con fermate intermedie a Gemona del Friuli, Venzone, Carnia, Pontebba, Ugovizza-Valbruna.

La valenza del servizio si è ulteriormente consolidata tramite la partecipazione della Società Ferrovie Udine Cividale, in qualità di partner, al Progetto CONNECT2CE (Priority 4: Cooperating on transport to better connect CENTRAL EUROPE), attraverso l'attivazione di un'azione pilota (da giugno 2018 a giugno 2019), volta all'implementazione dell'estensione sperimentale del servizio Mi.Co.Tra. fino alla città di Trieste.

Il successo di tale servizio ha fatto sì che il prolungamento verso Trieste, nelle giornate di sabato, domenica e durante i giorni festivi, sia divenuto stabile così come le corse giornaliere Udine-Villach.

Il servizio Mi.Co.Tra. ha inoltre una connotazione bike friendly, che consente ai passeggeri di approcciare il territorio e la sua biodiversità in maniera slow. L'impatto positivo sul servizio Mi.Co.Tra. deriva anche dall'esplosione, negli anni passati, della mobilità ciclabile sulle lunghe distanze, supportata da una struttura cicloviana di valenza europea come l'Alpe Adria.

Mi.Co.Tra. si connota anche per la forte integrazione modale, a livello nazionale, con i vettori del TPL presenti sul territorio quali Trenitalia e Arriva-TPL FVG e, a livello internazionale, con le ferrovie austriache ÖBB.

L'esercizio 2025 registra, rispetto al 2024, un decremento sulla tratta nazionale Trieste-Udine-Tarvisio B.V. sia dei passeggeri pari a 8,6%, sia delle biciclette, 9,0%.

Parimenti, la tratta transfrontaliera Udine-Villach registra una riduzione sia dei passeggeri -8,7%, sia delle biciclette caricate -7,7%.

Sulla tratta Trieste-Udine-Villach sono stati trasportati oltre 116.000 passeggeri, con una riduzione dei flussi di passeggeri dell'8,5% rispetto al 2024 e del 9,0% delle biciclette caricate.

L'analisi di tali statistiche deve tenere conto di una serie di fattori rilevanti, tra cui gli eventi atmosferici avversi che influenzano le decisioni di viaggio, le variazioni dell'offerta determinate dai lavori sull'infrastruttura ferroviaria di RFI, nonché i guasti al materiale rotabile riconducibili anche alla vetustà dei mezzi e alle difficoltà di approvvigionamento della ricambistica.

FUC SRL ha provveduto ad effettuare il servizio da Udine a Villach ricorrendo al servizio con autobus dotati di carrello portabici.

SERVIZIO Mi.Co.Tra. - tratta nazionale Trieste - Udine - Tarvisio	
N. treni x km viaggiatori	161.391
N. viaggiatori x km	6.260.010
Numero di corse annue	1.898
N. posti x km offerti	22.594.740
N. passeggeri trasportati tratta Trieste-Tarvisio	93.126
N. biciclette caricate Trieste-Tarvisio	17.322
Lunghezza rete tratta nazionale	Km 89 (Udine-Tarvisio B.V.) Km 161 (Trieste-Tarvisio B.V.)
Velocità commerciale	71 Km/h

Tab. 2. Parametri gestionali – servizio Mi.Co.Tra. Esercizio 2025

Servizi merci a mercato

La Società ha proseguito nelle attività relative alle manovre ferroviarie presso il Porto di Monfalcone ex DGR n. 422 del 25 marzo 2022, nel pieno rispetto dei limiti imposti dal Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La situazione della Società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato, ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico, oltre che all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'analisi tiene conto del fatto che la Società è interamente controllata dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed opera in un settore di nicchia altamente specializzato e competitivo nonché in un contesto normativo sempre più complesso ed in costante evoluzione.

Andamento economico generale

La nota Istat sull'andamento dell'economia italiana rileva come, nel corso del 2025 il quadro internazionale è rimasto caratterizzato da elevata incertezza. Gli scambi internazionali di merci hanno mostrato una dinamica complessivamente debole, penalizzata dal rallentamento del commercio mondiale e dal perdurare delle tensioni geopolitiche e commerciali, con rischi legati in particolare all'inasprimento delle politiche tariffarie e alle catene globali del valore.

Nel 2025 il PIL italiano è cresciuto di 0,5%, in lieve rallentamento rispetto al 2024, mentre l'inflazione è risultata contenuta, attestandosi all'1,7%.

La crescita è stata sostenuta quasi esclusivamente dalla domanda interna, in particolare da investimenti ancora positivi e da consumi delle famiglie in moderata espansione, mentre la domanda estera netta ha fornito un contributo negativo, riflettendo il rallentamento degli scambi internazionali.

Il mercato del lavoro ha continuato a mostrare una discreta tenuta, con occupazione in lieve aumento e retribuzioni contrattuali nominali in crescita, soprattutto nel settore privato, contribuendo a un parziale recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Il Report trimestrale dell'Osservatorio sulle tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione

(STM) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) confronta i dati a consuntivo del 2025 con quelli degli anni precedenti.

Con riferimento alle abitudini di mobilità degli italiani, si rileva che, a settembre 2025, si sono spostati ogni giorno circa 36,9 milioni (circa il 71,7% della popolazione di riferimento), ciascuno dei quali ha effettuato mediamente 2,56 spostamenti al giorno per un totale di quasi 95 milioni di spostamenti, pari a oltre 2,3 miliardi di spostamenti*km/giorno.

Nel dettaglio, nei giorni feriali ci si sposta di più di quelli festivi e con un maggior numero di spostamenti medi pro-capite, con la maggior parte degli spostamenti è di natura locale, con una percentuale di utenti medi/giorno che si sposta entro i 50 km di oltre il 65% del totale.

Tra i dati raccolti, emerge che negli spostamenti regionali circa il 6% della mobilità di un giorno feriale medio è extraregionale, con il 78% tra questi movimenti che effettua una percorrenza fino a 250 km.

Il servizio di trasporto passeggeri sulla linea sociale Udine – Cividale del Friuli si caratterizza per un'utenza perlopiù sistematica/consuetudinaria di tipo pendolare, essenzialmente per motivi di studio e di lavoro.

Il servizio Mi.Co.Tra. si caratterizza invece, per una Clientela che cambia in base alla stagione di riferimento, sulla tratta italiana e nel periodo invernale si viaggia soprattutto per ragioni di lavoro e di studio; mentre, nella stagione primaverile ed estiva, l'utenza ricorre al servizio per motivi di svago e tempo libero.

Il successo di Mi.Co.Tra., nei passati esercizi, ha premiato l'attenzione della Società nel cogliere, in primo luogo, le occasioni di mobilità determinate dai maggiori flussi generati lungo la direttrice Nord – Sud (dall'Europa verso il mare) e dagli eventi promossi dal territorio, quali manifestazioni cicloturistiche, mercatini di Natale, promozione di prodotti enogastronomici, iniziative comunali e progetti transfrontalieri. Ciò ha richiesto, negli anni passati, la predisposizione di una serie coordinata di azioni di marketing, di comunicazione e di una rete di collaborazioni che hanno permesso di connettere al meglio la Regione Friuli Venezia Giulia e le città europee e di intercettare flussi crescenti di una domanda di mobilità non tradizionale, sia di scala europea sia locale. Tali azioni hanno concorso alla formazione di una Clientela consapevole, in grado cioè, di cogliere ed apprezzare il cambiamento dell'offerta di trasporto e, di riflesso, al consolidamento di abitudini all'uso del trasporto pubblico da parte delle persone, privilegiando l'approccio alla mobilità di tipo intermodale.

Comportamento della concorrenza

Il settore del trasporto delle persone è caratterizzato dalla produzione di servizi paralleli, effettuati da soggetti diversi, in alcuni casi assai concorrenziali e poco integrati fra loro, oppure privi di logica di risultato, capaci cioè di rispondere agli obiettivi della migliore accessibilità ai luoghi e dell'ottimizzazione delle attività.

La Società, grazie al coordinamento della Regione Friuli Venezia Giulia, ha garantito l'attivazione degli abbonamenti scolastici FVG, abbonamenti over 65 e l'integrazione tariffaria con l'operatore su gomma Arriva Udine, al fine di agevolare la Clientela che, dalle Valli del Natisone raggiunge Udine, in applicazione della piena intermodalità.

Inoltre, sul servizio Mi.Co.Tra. viene garantita, ai titolari di abbonamento Trenitalia con tariffe del gruppo 39/40/41, la possibilità di viaggiare.

La situazione di mercato è la seguente:

✓ **sulla direttrice Udine - Cividale del Friuli** *dove operano:*

- FUC s.r.l. con l'erogazione di servizi con una copertura oraria dalle ore 05:50 (da Cividale del Fr.) alle ore 21:33 (da Udine).
- TPL FVG – Arriva Udine in applicazione del Contratto di Servizio per il TPL gomma regionale.

✓ **sulla direttrice Trieste - Udine – Tarvisio B.V. - Villach**, *dove operano:*

- FUC s.r.l. con l'erogazione del servizio ferroviario giornaliero annuale transfrontaliero treno + bici in partnership con ÖBB, che nei fine settimana è prolungato fino a Trieste.
- Trenitalia S.p.A. con l'erogazione di servizi ferroviari tra Trieste e Tarvisio, anche mediante l'utilizzo di nuovo materiale rotabile, attrezzato anche per il trasporto delle biciclette, in applicazione del Contratto di Servizio per il TPL ferro regionale.
- TPL FVG - Arriva Udine con l'erogazione di servizi sia sulla tratta Udine – Tarvisio, sia sulla tratta Udine-Grado, durante il periodo estivo, con mezzi adibiti al trasporto di biciclette.

Clima sociale, politico e sindacale

FUC s.r.l. opera in un clima esterno sociale, politico e sindacale, piuttosto stabile.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Di seguito viene fornita una breve analisi dei dati di bilancio della Società relativamente all'esercizio 2025 e precedenti.

ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE	MARGINE OPERATIVO LORDO	RISULTATO ANTE IMPOSTE	RISULTATO D'ESERCIZIO
2025	11.798.549	147.084	155.532	44.457
2024	10.041.788	501.079	123.588	47.510
2023	9.766.818	513.135	155.729	68.269

Tab. 3. Andamento della gestione. Esercizi 2025-2024-2023

La Tabella evidenzia il confronto del Conto Economico riclassificato a valore aggiunto con quello dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	7.721.940	7.768.602	-46.662
+ Incrementi immobilizzazioni materiali	1.714.926	89.232	1.625.694
+ Contributi in conto esercizio	1.211.425	1.631.796	-420.371
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.648.291	9.489.630	1.158.661
Acquisti netti	271.495	404.497	-133.002
Variazioni rimanenze	-7.281	25.980	-33.261
CONSUMI NETTI	264.214	430.477	-166.263
- Costi per servizi	6.860.241	4.953.628	1.906.613
VALORE AGGIUNTO	3.523.836	4.105.525	-581.689
- Costo del lavoro	3.465.901	3.604.446	-138.545
MARGINE OPERATIVO LORDO	57.935	501.079	-443.143
+ Contributi in c/impianti	278.171	391.219	-113.048
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali	375.662	507.625	-131.963
- Svalutazioni del circolante	18.321	109.414	-91.092
- Accantonamenti operativi per rischi e oneri	371.209	80.798	290.411
MARGINE OPERATIVO NETTO	-429.086	194.460	-623.546
+ Saldo ricavi/oneri diversi	516.090	37.767	478.323
+ Capitalizzazioni immobilizzazioni immateriali	0	0	0
- Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	93.704	95.303	-1.599
UTILE CORRENTE ANTE GESTIONE FINANZIARIA	-6.699	136.925	-143.624
+ Proventi finanziari	32.461	31.705	756
- Perdite finanziarie	0	0	0
- Oneri finanziari	24.014	21.479	2.534
UTILE CORRENTE	1.748	147.151	-145.403
+/- Plus/minusvalenze realizzo	67.956	0	67.956
+/- Ripristini di valore/svalutazioni di attività	0	0	0
+/- Saldo proventi/oneri straordinari	85.828	-23.563	109.391
RISULTATO RETTIFICATO ANTE IMPOSTE	155.532	123.588	31.943
- Imposte nette sul reddito	109.224	156.103	-46.879
+/- Imposte anticipate/differite	1.851	-80.025	81.876
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	44.457	47.510	-3.054
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	44.457	47.510	-3.054

Tab. 4. Conto economico riclassificato a valore aggiunto. Esercizi 2025-2024

Per la riclassificazione del conto economico si è scelto uno schema in grado di fornire dei risultati intermedi a partire dal risultato che deriva dalla attività caratteristica dell'azienda, senza le variazioni dipendenti da fattori esterni o di gestione aziendale.

Si tenga presente che la Società, svolgendo attività di trasporto pubblico locale e avendo in corso degli accordi con l'unico socio, la Regione Friuli Venezia Giulia, iscrive tra i ricavi, sia i corrispettivi derivanti dal contratto di servizio sottoscritto con la controllante, sia i contributi in conto esercizio di competenza, derivanti dagli Enti pubblici ed iscritti in tale voce, come previsto dai documenti OIC. Inoltre, la Società effettua, rimanendo nei limiti imposti dalla Legge Madia per le società in house, anche prestazioni "sul mercato", generando ricavi di vendita "puri". Nel corso dell'esercizio, i ricavi caratteristici sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al periodo precedente. L'incremento registrato nel Valore della Produzione è riconducibile principalmente agli incrementi per immobilizzazioni iscritti tra i ricavi, nonché al ricavo straordinario relativo al GI, trattenuto da RFI in sede di cessione di ramo d'azienda come escrow account di durata quadriennale. Sul lato dei costi, si rileva un andamento coerente con le dinamiche operative e con gli incrementi per immobilizzazioni, risultando complessivamente in equilibrio rispetto ai ricavi operativi. Si evidenzia che la riduzione del margine operativo lordo (MOL) è riconducibile a criteri di riclassificazione adottati e non riflette un peggioramento della gestione caratteristica, la cui differenza tra ricavi e costi operativi risulta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue si evidenzia che, nel 2025, l'incidenza del servizio trasporto-merci sul totale del volume d'affari è ulteriormente diminuito rispetto all'esercizio precedente.

ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	VOLUME D'AFFARI IVA MERCI A MERCATO	VOLUME D'AFFARI IVA COMPLESSIVO (FONTE DICHIARAZIONE IVA)	% VOLUME DI AFFARI MERCI A MERCATO SUL VOLUME D'AFFARI COMPLESSIVO
2025	€ 76.767,00	€ 8.101.023,12	0,95%
2024	€ 137.018,00	€ 8.921.009,00	1,54%
2023	€ 189.862,00	€ 6.025.358,00	3,15%

Tab. 5. Volume d'affari merci a mercato. Esercizi 2025-2024-2023

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario è la tecnica comunemente utilizzata per procedere all'analisi di bilancio di un'azienda, in quanto si presenta più semplice ed immediata rispetto a quella basata sul criterio funzionale.

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio finanziario implica che i valori patrimoniali siano classificati secondo la tempistica di trasformazione in liquidità per gli elementi dell'attivo e di assorbimento di liquidità per estinzione degli elementi del passivo. Generalmente il periodo preso come riferimento è di 12 mesi.

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO FISSO	1.351.855	8.599.390
Immobilizzazioni immateriali	189.503	280.429
Immobilizzazioni materiali	1.158.238	8.315.099
Immobilizzazioni finanziarie	4.114	3.862
ATTIVO CIRCOLANTE	9.252.299	11.621.949
Magazzino	249.599	242.318
Liquidità differite	8.410.143	9.983.317
Liquidità immediate	592.557	1.396.315
CAPITALE INVESTITO	10.604.154	20.221.339
MEZZI PROPRI	1.502.242	1.457.786
Capitale Sociale	119.000	119.000
Riserve	1.383.242	1.338.786
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.959.559	11.349.912
PASSIVITA' CORRENTI	6.142.353	7.413.642
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	10.604.154	20.221.339

Tab. 6. Stato patrimoniale finanziario. Esercizi 2025-2024

Principali indicatori

L'art. 2428, comma 2, c.c. richiede l'analisi di alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Si ribadisce che la società, interamente partecipata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, è sottoposta alla disciplina ed ai limiti previsti dal DLgs. 175/16 per le società *in House*: per gli affidamenti diretti ricevuti dalla controllante Regione, riceve sovvenzioni pubbliche, oltre ad altri contributi di diversa natura oltre ad essere soggetta ad una limitazione per il ricorso al mercato: per tale ragione, non si propongono gli indici di bilancio, in quanto, non si ritiene possano essere significativi.

Un indice che può comunque fornire utili indicazioni è la percentuale del Costo del Lavoro sui Ricavi: esso è un indice che rappresenta la capacità dell'azienda di coprire i costi delle risorse umane con le vendite. Vista la struttura e l'attività della Società, tale indice è importante poiché permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale: minore è la percentuale, maggiore è la produttività dimostrata. Nell'esercizio in corso esso è pari al 45%, pressoché invariato rispetto all'anno precedente che si attestava al 46%.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Società ha svolto la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La Società adotta il CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori che regola gli istituti propri della contrattazione nazionale e fissa, nei limiti specificatamente previsti, l'area di competenza aziendale, allo scopo di consentire una maggiore aderenza della disciplina contrattuale a talune caratteristiche aziendali proprie della Società; adotta altresì accordi di secondo livello, stipulati per la gestione di specifiche problematiche.

Risorse umane

La Società occupa al 31/12/2025 n. 57 addetti, così distinti:

- n. 54 agenti diretti assunti a tempo indeterminato;
- n. 1 agente "distaccato" da altra impresa ferroviaria;
- n. 2 addetti in somministrazione.

COMPOSIZIONE RISORSE UMANE	ADDETTI al 31/12/2025	ADDETTI al 31/12/2024
personale effettivo	54	61
personale in formazione lavoro - PIPOL	0	0
personale somministrato	2	3
personale distaccato da altra impresa ferroviaria	1	1
TOTALE	57	65

Tab. 7. Composizione delle Risorse Umane. Esercizi 2025-2024

Formazione delle risorse umane

Anche nel corso dell'esercizio 2025 la Società si è adoperata al fine di ottemperare alle necessità formative aziendali, sia di carattere cogente (es: salute e sicurezza dei lavoratori, aggiornamento delle competenze del personale operante nel settore del trasporto ferroviario), sia per favorire la crescita professionale individuale.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, Altre Informazioni, Dati sull'occupazione, si precisa che, la composizione del personale dipendente movimentato dalla Società nel corso del 2025 è stata di n. 47 uomini e n.14 donne. Il turnover nell'anno è stato di 7 cessazioni e 0 nuove assunzioni.

Indicatori sul personale

Nel corso del 2025,

- ✓ nell'ambito dell'operazione di cessione del ramo d'azienda, afferente alla funzione di Gestore dell'Infrastruttura, è intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro con n. 7 agenti, trasferiti al soggetto cessionario ai sensi della normativa vigente;
- ✓ non sono stati assunti nuovi agenti;
- ✓ l'anzianità media del personale per l'anno 2025 risulta pari a 11,50 anni, considerando l'anzianità convenzionale maturata da alcuni dipendenti nelle precedenti gestioni;
- ✓ n. gg di assenza per malattia nell'anno 542
- ✓ n. gg di assenza per infortunio 8
- ✓ n. gg di assenza per maternità obbligatoria 143
- ✓ n. gg di assenza per congedo parentale 30
- ✓ n. gg di assenza congedo obbligatorio padre 10
- ✓ n. gg di assenza per permesso malattia figli 8
- ✓ n. gg di assenza per donazione sangue 22
- ✓ n. gg di assenza per congedo matrimoniale 0
- ✓ n. gg di assenza per permesso L.104/94 111
- ✓ n. gg di assenza per sciopero 0
- ✓ n. permessi legge 53/2000 (lutto) 12
- ✓ n. gg di assenza per sospensione disciplinare 0
- ✓ n. gg aspettativa non retribuita 0
- ✓ n. gg altri permessi 26

Nelle tabelle seguenti sono rappresentati il costo aziendale e la composizione delle risorse umane relative all'esercizio 2025, comparati con quelli sostenuti nell'anno precedente:

COSTO AZIENDALE DELLE RISORSE UMANE							
DESCRIZIONE	RACCORDO CON SCHEMI DI BILANCIO	2025		2024		Variaz. % 2025-	
		COSTO AZIENDA 2025	N° ADDETTI al 31/12/25	COSTO AZIENDA 2024	N° ADDETTI al 31/12/24	Su Costo	Su N° Addetti
DIRIGENTE	B9, lett. a,b,c	71.330,43	0	104.905,42	1	-32,01%	-100,00%
PERSONALE FUC DIRETTO	B9, lett. a,b,c	2.989.686,13	54	3.071.813,49	60	-2,67%	-10,00%
PERSONALE SOMMINISTRATO	B9, lett. a,b	97.658,44	2	89.292,51	3	9,37%	-33,33%
PERSONALE DISTACCATO	B7(costo) - B9(Inail)	72.369,95	1	133.108,58	1	-45,63%	0,00%
A) TOTALE COSTO AZIENDA DEL PERSONALE		3.231.044,95	57	3.399.120,00	65	-4,94%	-12,31%
B)CONTRIBUTI A CREDITO SU COSTI DIPENDENTI	A5, lett. a	-296.557,31	//	-294.609,92	//	0,66%	//
GRANTOTALE A)-B)		2.934.487,64		3.104.510,08		-5,48%	
AVVERTENZE							
In conformità agli schemi forniti dalla Regione FVG, relativi alle comunicazioni periodiche di monitoraggio della spesa del personale, il costo relativo al personale, rappresentato in tabella, non è comprensivo degli oneri relativi alle							
NOTE							
Nell'esercizio 2025 si rileva una diminuzione del costo aziendale delle risorse umane rispetto all'esercizio precedente pari a -5,48%. Tale variazione è riconducibile in via principale alla riduzione dell'organico di n. 7 unità, conseguente al trasferimento del ramo d'azienda "Gestore Infrastruttura" a RFI con efficacia dal 01/08/2025.							
Dirigente: il costo ha registrato una riduzione a seguito del trasferimento del dipendente a RFI.							
Personale FUC-Diretto: il costo complessivo del personale assunto direttamente da FUC è calato di quasi il 3%, mentre si registra un aumento del costo medio per ULA di circa il 6% dovuto al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Si evidenzia, infine, che nel corso del 2025 sono cessate n. 6 unità, trasferite a RFI.							
Personale Somministrato: la categoria presenta un incremento di costo di circa il 9%, dovuto ad una diversa composizione del personale utilizzato. Rispetto all'esercizio 2024, nel 2025 si è fatto maggiore ricorso a personale con qualifica di manovratore e minore a quello con qualifica di assistente capotreno.							
Personale Distaccato: la riduzione del costo del personale in distacco, pari circa il 46% è dovuta al dimezzamento delle ULA utilizzate.							

COSTO AZIENDALE DEGLI ORGANI SOCIALI							
DESCRIZIONE	RACCORDO CON SCHEMI DI BILANCIO	2025		2024		Variaz. % 2025-	
		COSTO AZIENDA 2025	N° ADDETTI al 31/12/25	COSTO AZIENDA 2024	N° ADDETTI al 31/12/24	Su Costo	Su N° Addetti
AMMINISTRATORE UNICO	//	32.000,00	1	32.000,00	1	0,00%	0,00%
SINDACO UNICO	//	7.982,00	1	7.982,00	1	0,00%	0,00%
NOTE							
Con riferimento alla voce "Amministratore", si specifica che l'importo rappresentato in tabella è comprensivo del compenso lordo e dei relativi oneri sociali (non sono state invece considerate le "missioni").							

Tab. 8. Costo aziendale delle risorse umane. Esercizi 2025-2024

Il totale delle maestranze occupate nell'anno 2025 è stato pari a 69 unità di cui 61 dipendenti, un agente distaccato, 6 somministrati, un co.co.co (membro ODV) ed è così rappresentato:

ESERCIZIO 2025	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie
Uomini (numero)	1	2	18	26	1 co.co.co. 1 distaccato 6 somministrati
Donne (numero)	0	2	7	5	
Età media	49,18	49,93	49,38	45,86	
Anzianità media lavorativa	7,56	16,81	14,19	10,16	
Contratti a tempo indeterminato	1	4	25	31	
Contratti a tempo determinato	0	0	0	0	
Titolo di studio: laurea	1	3	5	3	
Titolo di studio: diploma	0	1	20	28	
Titolo di studio: licenza media	0	0	0	0	

NUMERO MEDIO DIPENDENTI – ESERCIZIO 2025						
QUALIFICA	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	TOTALE
Numero medio	0	29,90	24,58	2,90	0,58	57,96

Tab 9. Numero medio dipendenti. Esercizio 2025

Certificazioni UNI EN 13816:2002

Nel mese di gennaio 2025 si è svolto l'audit di rinnovo del Sistema aziendale "Qualità del servizio di trasporto pubblico passeggeri".

Nei mesi di novembre e dicembre 2025 sono state effettuate le rilevazioni "Mystery Client" e "Customer Satisfaction", mentre è stato calendarizzato l'audit di sorveglianza nel primo bimestre 2026.

Modello organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/2001, ex L.190/2012 "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", regolamento europeo sulla privacy (GDPR)

Nel corso dell'anno sono poi proseguite regolarmente le attività, in ottemperanza alla normativa vigente.

Investimenti

FUC ha inoltre proseguito il processo di allineamento del proprio sistema alle più recenti tecnologie informatiche, con l'obiettivo di rafforzare i livelli di sicurezza degli intangible data, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili. Parallelamente, la Società ha orientato i propri interventi al miglioramento delle performance operative e allo sviluppo della multimedialità aziendale nei processi di comunicazione, sia verso l'esterno sia all'interno dell'organizzazione.

Manutenzione del materiale rotabile

Nonostante la soppressione della circolazione dei rotabili sulla linea Udine-Cividale, per consentire lo svolgimento delle attività di adeguamento ed ammodernamento dell'infrastruttura sociale, sono proseguiti regolarmente i rapporti contrattuali con i fornitori di FUC a garanzia della regolarità manutentiva delle attività ordinarie del parco rotabile aziendale.

Ai fini del rispetto dei requisiti per il mantenimento del Certificato di Sicurezza e del Certificato ECM, la Società FUC srl attua i dettami del proprio Sistema Integrato di Gestione della Sicurezza e Manutenzione, in ossequio ai principi legislativi vigenti e alla normativa ANSFISA.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si informa che non vi è stata specifica attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle (cioè, sottoposte al controllo della stessa impresa controllante)

La Società è sottoposta alla Direzione e Coordinamento della Regione Friuli Venezia Giulia, che è detentrica del 100% del capitale sociale.

In ottemperanza al "controllo analogo" la Società, attraverso una puntuale reportistica periodica di tipo qualitativo e quantitativo, ha regolarmente informato l'Amministrazione Regionale sui principali aspetti che attengono la situazione economico – finanziaria, l'organizzazione, la propria strategia commerciale e i piani di investimento.

I rapporti tra la Società e l'Amministrazione regionale sono già puntualmente specificati in Nota integrativa.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita sulla Società l'attività di Direzione e di Coordinamento, come da art. 2497 c.c. Per ogni altra informazione, a questo proposito, si rinvia a quanto già esplicitato in Nota Integrativa.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari non sono stati cambiati rispetto allo scorso esercizio.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, ai punti 3 e 4, del Codice civile

Si rende noto che la Società non detiene azioni o quote di società controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Inoltre, nel corso dell'esercizio non sono state acquisite o alienate azioni o quote di società controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non detiene azioni proprie in virtù del fatto che si tratta di una società a responsabilità limitata.

Rischio di credito

La Società ha monitorato con estrema attenzione la propria posizione creditoria, in considerazione della rilevanza delle controparti in termini di solvibilità e di affidabilità.

Rischio di liquidità

Oltre a quanto emerso in precedenza dagli indici finanziari, non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Socio Unico Regione FVG ritiene che, in base agli scenari di sviluppo delle attività ritenute strategiche e, in considerazione dell'avvenuto completamento del trasferimento della gestione della linea Udine Cividale a Rete Ferroviaria Italiana, si siano determinate le condizioni che consentiranno, nel corso del 2026, di definire lo scenario di evoluzione della Società, sia relativamente ai servizi passeggeri, sia in riferimento ai servizi merci e di manovra, da sviluppare nel contesto dei raccordi ferroviari a servizio delle aree produttive di interesse regionale. Dovranno, inoltre, essere definite le sinergie attivabili nell'ambito del nuovo affidamento dei servizi ferroviari regionali su rete RFI alla società Trenitalia S.p.A.

Nel corso del prossimo esercizio la Società proseguirà anche le azioni utili ad incrementare ulteriormente il contesto di collaborazione con gli altri vettori del trasporto ferroviario e con il nuovo gestore dei servizi di TPL automobilistico, finalizzate a un miglioramento dell'attrattività del sistema di TPL nel suo complesso.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
Dott. Gianpaolo Graberi